



**"GESU' GLI DISSE: VA' LA TUA FEDE TI HA SALVATO. E SUBITO VIDE DI NUOVO"**

(Marco 10,52)

Quando siamo colpiti da una malattia o da una infermità, è comprensibile cercare ogni strada per guarire e per ritornare alla normalità. A Gerico, un **cieco**, che sedeva ogni giorno sulla strada a mendicare, sentendo che stava passando Gesù

Nazareno **"cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!"** (v.47).

Quel grido però disturbava le persone che accompagnavano Gesù **"e molti lo rimproverarono perchè tacesse"** (v.48). Purtroppo quando uno è in buona salute e non ha problemi particolari da affrontare, non è molto sensibile verso coloro che invece vivono nella sofferenza e addirittura non vorrebbe neppure sentire le grida di chi sta male, **"ma egli gridava ancora più forte"**.

Alla insensibilità di certe persone, ha invece risposto positivamente Gesù che si fermò e disse: **"chiamatelo"**. Quel povero cieco, con gioia accolse l'invito di Gesù e fece tutto quanto poteva per raggiungerlo. Gesù quindi, con il suo esempio, ci fa capire quanto sia importante prima di sentenziare sulle persone e su certe situazioni, cercare di capire come stanno le cose: **"Allora Gesù gli disse: che cosa vuoi che io faccia per te?"** (v.51). Saper ascoltare una persona, cercare di comprendere bene la situazione che sta vivendo è un vero atto di carità; mentre a volte la poca sensibilità oppure la fretta causata da impegni e forse non sempre così necessari, porta a togliere spazio e attenzione a coloro che sono nella povertà o nel bisogno per vari problemi di carattere fisico o spirituale.

#### ➤ **La forza della fede**

Quel povero cieco ha chiesto a Gesù la guarigione dalla sua cecità, ma il contesto fa capire che non è stata una semplice domanda, ma una richiesta carica di fede, e di certezza che se Gesù voleva, certamente avrebbe potuto guarirlo. La conferma di questo è nella risposta che Gesù ha dato al cieco: **"Va', la tua fede ti ha salvato; e subito vide di nuovo"** (v.52).

Ecco quanto è importante avvicinarsi a Gesù non in modo formale, ma con sincerità e con vera **fede**. Non tocca a noi giudicare le persone, ma certamente Gesù legge fino in fondo al cuore quale sia il comportamento di una persona e come a Lui si rivolge nella preghiera di lode e di supplica. La **fede** ha una forza sua particolare, più volte Gesù nei miracoli che ha compiuto ha dichiarato apertamente **"Va', la tua fede ti ha salvato"**. Ma che cosa è che rende la **fede** così efficace e fino al punto da riabilitare la persona ammalata o inferma? Dipende tutto da noi, oppure entra in campo la misteriosa volontà di Dio, che sa bene come gestire la nostra storia? Non siamo in grado di comprendere quale progetto Dio abbia su di noi, per cui alla domanda di grazia che intendiamo fare al Signore, sempre dobbiamo aggiungere **"Non la mia, ma la tua volontà sia fatta"** (Lc.22,42). Detto questo dobbiamo onestamente riconoscere che molte volte quando chiediamo una grazia, quella richiesta è coperta di uno strato di formalismo, forse di abitudine, certamente di poca trasparenza, o non fatta con quella semplicità che i bambini ci insegnano. Non ci dobbiamo scoraggiare, ma di una cosa dobbiamo essere certi che Gesù dialoga molto seriamente con noi, nell'attesa che anche da parte nostra si arrivi a un dialogo con Lui purificati da aride formalità e da più o meno velate mancanze di **fiducia** in Lui, nella sua Parola e soprattutto nel suo vero, sincero e intenso Amore che nutre per ciascuno di noi.

#### ➤ **"E lo seguiva lungo la strada"**

Avuto il miracolo, quel cieco ha deciso di seguire Gesù nel corso della sua missione. E' stato certamente un gesto di riconoscenza, ma anche una bella testimonianza che voleva dare alla persona di Gesù che lui stesso ha riconosciuto gridando a voce alta: **"Gesù, figlio di Davide"** e cioè non lo ha riconosciuto come un semplice profeta, ma Colui che da secoli era atteso come Salvatore. Anche noi come cristiani dovremmo sentire il dovere di testimoniare quello che veramente Gesù è: il **Verbo che si è fatto carne per la nostra salvezza**. Diamo oggi anche noi una testimonianza di **fede**, Adorando Gesù realmente presente nella Santa Eucaristia.

*Maria è di esempio per tutti. Chiediamo a Lei con umiltà che ci aiuti ad avere una fede vera, libera da ogni formalismo, semplice e perseverante come quella di un bambino.*